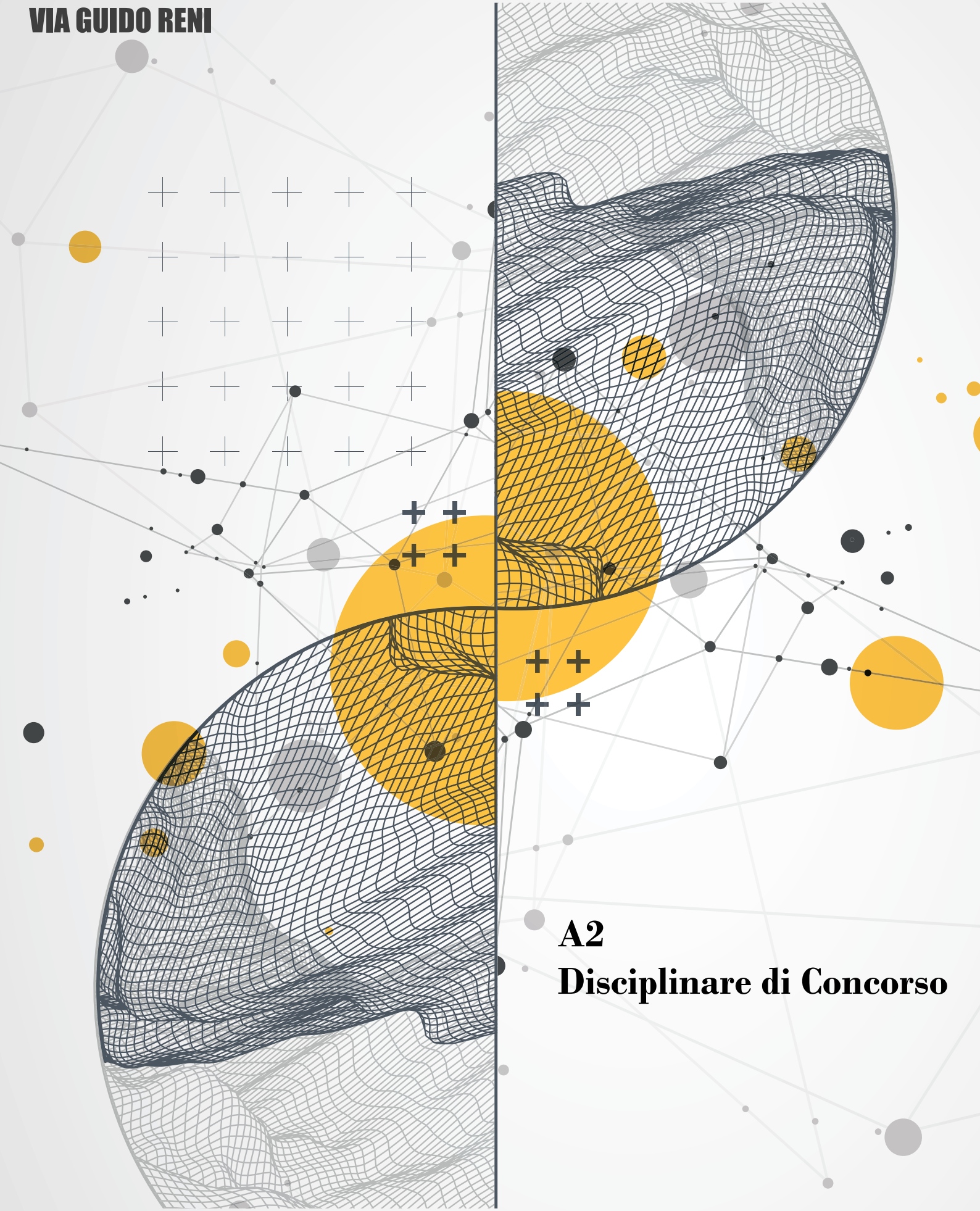
MUSEO DELLA SCIENZA DI ROMA

VIA GUIDO RENI



A2

Disciplinare di Concorso

Concorso Internazionale di Progettazione

A.2. DISCIPLINARE DI CONCORSO

CONCORSO DI PROGETTAZIONE
a procedura aperta telematica in due gradi, ai sensi degli articoli 152 lett. b) e 154 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, relativo alla progettazione del
"Museo della Scienza di Roma"

Servizio Pubblico Urbano (Attrezzatura collettiva culturale), nell'ambito del processo di trasformazione urbana dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Via Guido Reni

Sommario

1. PREMESSE E INFORMAZIONI GENERALI 4
1.1 Ente banditore 4
1.2 Coordinamento 4
2. OGGETTO DEL CONCORSO 4
3. COSTO STIMATO 5
4. PREMI E DIRITTI DI AUTORE 6
5. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA 6
6. CALENDARIO 9
7. DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO 10
8. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 11
9. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA' PROFESSIONALE 12
9.1 Requisiti generali 13
9.2 Requisiti di idoneità professionale 13
9.3 Indicazioni per i Raggruppamenti temporanei, Consorzi, Aggregazioni di rete, GEIE 14
10 SUBAPPALTO 15
11 GARANZIA PROVVISORIA 15
12 SOPRALLUOGO 15
13 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC - REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZO DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI. .. 16
14 LINGUA DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA. 17
15 COMMISSIONE GIUDICATRICE 17
16 1° GRADO DEL CONCORSO 18
Informazioni tecniche relative alla firma digitale 18
17 2° GRADO DEL CONCORSO 27
17.1 Modalità di consegna degli elaborati progettuali per il 2° grado 27
17.2 Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado 28
17.3 Procedura e criteri di valutazione per il 2° grado 28
18 GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - GRADUATORIA DEFINITIVA 29
19 OPERAZIONI CONCLUSIVE 30
19.1 Perfezionamento elaborati 30
19.2 Affidamento dei successivi livelli di progettazione 30
19.3 Requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria 31

19.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE 34
20 SOCCORSO ISTRUTTORIO 36
21 AVVALIMENTO 36
22 PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI 37
23 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 37
24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE 37
25 PUBBLICAZIONE DEL BANDO 38
26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 38

1. PREMESSE E INFORMAZIONI GENERALI

Con Determina a Contrarre n. QI/1394/2022 del 25/10/2022 Roma Capitale Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha disposto l'indizione di un Concorso di progettazione in due gradi, ai sensi dell'art 154, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito "Codice"), da svolgere mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 del Codice, finalizzato alla selezione della migliore proposta progettuale per la realizzazione della "Città della Scienza", denominato anche "Museo della Scienza di Roma", nell'ambito del processo di trasformazione urbana dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione sito in Roma, Via Guido Reni.

CIG 9428044C06

CUP J87B22000640005

1.1 Ente banditore

Denominazione: Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Via del Turismo, 30 – 001444 Roma – C.F. 02438750586

1.2 Coordinamento

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Arch. Enrica De Paulis

mail: concorso.museodellascienza@comune.roma.it

tel. +39.06.67106604

2. OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "*Progetto di fattibilità tecnica ed economica"* per la realizzazione del Museo della Scienza di Roma, nell'ambito del processo di trasformazione urbana dell'ex Stabilimento Militare Materiali Elettronici e di Precisione di Via Guido Reni, quale importante nuova infrastruttura pubblica culturale dedicata alla ricerca ed alla divulgazione scientifica.

In dettaglio, la presente procedura ha come oggetto la redazione della proposta ideativa in 1° grado e la redazione del successivo documento di fattibilità in 2° grado relativo all'opera denominata "**Museo della Scienza di Roma**"**,** come descritto nei Documenti di Concorso**.**

Il concorso prevede in dettaglio:

1° grado: elaborazione di una proposta progettuale secondo quanto previsto dal presente Disciplinare di gara contenente le idee progettuali per la realizzazione del Museo della Scienza di Roma.

2° grado: elaborazione del progetto di fattibilità tecnico economica, di cui all'articolo 23, comma 5, del Codice, sviluppando tutti gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Ai sensi dell'art. 152, comma 4, del Codice, il vincitore del concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di approvazione della graduatoria, perfeziona la proposta presentata, dotandola di tutti gli elaborati previsti per la seconda fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Ai sensi dell'art. 152 comma 5, del Codice, al soggetto vincitore del concorso, se in possesso degli occorrenti requisiti, potrà essere affidata con procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 4, del Codice, la redazione della progettazione definitiva e della progettazione esecutiva nonché i servizi per rilievi indagini e accertamenti, attività accessoria per lo svolgimento degli incarichi, secondo quanto meglio specificato al successivo art. 19.2.

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici, il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed i successivi livelli di progettazione eventualmente affidati dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al DM 11 ottobre 2017, pubblicato in GU Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 "Criteri

ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

3. COSTO STIMATO

Il valore stimato del presente concorso ai fini della determinazione della soglia di cui all'art. 35 del codice, trattandosi di un concorso di progettazione ai sensi dell'art. 152, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, è pari al valore complessivo dei premi e pagamenti compreso il valore stimato al netto dell'IVA dell'appalto pubblico di servizi che potrebbe essere successivamente aggiudicato ai sensi del combinato disposto degli articoli 154, comma 5 e 63, comma 4, del Codice.
Il costo totale stimato del presente concorso è dunque pari a Euro 1.694.910,30, al netto di IVA e degli oneri previdenziali, come risultante dalla seguente tabella (importi in Euro):

Premio riconosciuto al vincitore per la redazione dello studio di fattibilità tecnico economica, esclusi oneri previdenziali e al netto di IVA	**150.000,00**
Totale premi per i soggetti classificati dal 2° al 5° posto, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA	**80.000,00**
Valore stimato per l'eventuale affidamento dei successivi servizi di progettazione, esclusi oneri previdenziali e al netto di IVA:	**1.464.910,30**
di cui redazione del progetto definitivo	826.734,52
di cui redazione del progetto esecutivo	475.962,33
di cui coordinamento sicurezza in fase di progettazione	162.213,44
Totale complessivo:	**1.694.910,30**

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di Euro 43.843.733,00, al netto di IVA.
Il costo stimato di realizzazione dell'opera tiene conto delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Destinazione funzionale	Identificazione delle opere	ID Opere	Grado di complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale %	Importo Euro
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione su edifici e manufatti esistenti	E.20	0,95	I/c	51%	21.656.358,17
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni	S.03	0,95	I/g	10%	4.404.941,70
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	IA.02	0,85	III/b	19%	7.974.347,95
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	1,30	III/c	20%	8.531.083,25
					Costo stimato per la realizzazione dell'opera:		**42.566.731,07**
					Costi per la sicurezza:		1.277.001,93
					Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza):		**43.843.733,00**

La prestazione principale è quella relativa alla Categoria E.20.

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del Decreto di cui all'art.24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

4. PREMI E DIRITTI DI AUTORE

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei premi secondo quanto di seguito indicato.

- Premio/compenso per il 1° classificato: Euro 150.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA,
- Rimborso per il 2° classificato: Euro 20.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA,
- Rimborso per il 3° classificato: Euro 20.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA,
- Rimborso per il 4° classificato: Euro 20.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA,
- Rimborso per il 5° classificato: Euro 20.000,00 oltre oneri previdenziali e IVA,

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che accederanno al secondo grado del concorso e che in tale grado conseguano un punteggio non inferiore a 45/100.

Per i premi è disponibile un importo complessivo, al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA, pari a Euro 230.000,00. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un rimborso saranno redistribuite a favore dei premiati.

Agli autori di tutte le proposte meritevoli (primi cinque classificati), verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

Per la partecipazione al primo grado del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

Il possesso dei requisiti di cui all'art 9.1 e 9.2 richiesti per la partecipazione al concorso costituisce condizione inderogabile per l'assegnazione dei premi.

La liquidazione dei premi avverrà, previa verifica del possesso degli occorrenti requisiti, con le seguenti tempistiche:

- il premio al vincitore verrà liquidato per una quota pari al 50% entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, e per la restante quota del 50% entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dall'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- il premio/rimborso in favore dei soggetti classificati dal 2° al 5° posto entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

5. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

5.1. Tipologia della procedura

È adottata una procedura telematica aperta in due gradi, ai sensi dell'art. 154, comma 2, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016.

- **1° grado** (elaborazione idea progettuale):

  La partecipazione al 1° grado è aperta a tutti gli operatori economici di cui all'art. 9 in possesso dei requisiti di cui all'art. 9.1 e 9.2 del presente Disciplinare.

  Il primo grado è finalizzato a selezionare, senza formazione di graduatoria, le n.5 proposte progettuali da ammettere al 2° grado;

- **2° grado** (elaborazione progettuale):

  La partecipazione al 2° grado è riservata agli operatori economici che hanno presentato in primo grado le 5 migliori proposte ideative.

  Il secondo grado è finalizzato ad individuare, mediante formulazione di una graduatoria, la migliore proposta progettuale ammessa al secondo grado.

5.2 Svolgimento della procedura mediante Piattaforma Telematica

La presente procedura è interamente gestita mediante il sistema telematico accessibile all'indirizzo https://museoscienza.competitionarchitecturenetwork.it/ (di seguito "Piattaforma"), secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e le altre disposizioni vigenti in materia.
Le istruzioni relative alla modalità di utilizzo della Piattaforma sono contenute nella pagina dedicata denominata "Istruzioni per l'utilizzo della piattaforma", accessibile all'indirizzo https://museoscienza.competitionarchitecturenetwork.it/istruzioni/
Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.
Il concorrente ha l'onere di verificare l'eventuale pubblicazione di rettifiche e/o di integrazioni ed eventuali chiarimenti di interesse collettivo pubblicati sulla Piattaforma al predetto indirizzo.
L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione piena e incondizionata di tutti i termini e condizioni di utilizzo della medesima.
L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e diligenza professionale ed è regolato, tra l'altro, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni
- standardizzazione dei documenti;
- segretezza degli elaborati;
- gratuità;
- anonimato delle proposte di idee e degli elaborati progettuali

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della domanda di partecipazione entro il termine previsto.

L'Ente banditore non assume alcuna responsabilità per perdita dei documenti e dati, danneggiamenti di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare di gara e a quanto previsto pagina dedicata denominata "Istruzioni per l'utilizzo della piattaforma".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze nonché nei casi in cui, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento, qualora sia impedita la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l'Ente banditore può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale o attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.
Fatto salvo quanto sopra indicato e quanto previsto dall'art. 79, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il rischio della tempestiva presentazione della documentazione mediante la Piattaforma è a totale carico dell'offerente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancato o incompleto inserimento della medesima

e di tutta la documentazione richiesta, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente banditore ove l'offerta non pervenga in maniera corretta nel termine stabilito.

Si precisa che:

- la Piattaforma non consente la presentazione delle domande di partecipazione per il 1° grado e della documentazione richiesta per il 2° grado oltre i rispettivi termini stabiliti in conformità al presente Disciplinare;
- la chiusura del Sistema avverrà automaticamente e simultaneamente per tutti i concorrenti alla data e all'ora indicata per le rispettive scadenze;
- ogni operatore economico per la presentazione della domanda di partecipazione e della restante documentazione ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20MB per singolo file;
- la Piattaforma a seconda della tipologia del documento richiesto accetta esclusivamente i files con i seguenti formati *.pdf, *.jpg, *.zip, *.p7m;
- contestualmente al caricamento dei documenti, il concorrente riceve un avviso sul corretto o errato caricamento, degli stessi. La Piattaforma verifica la presenza di tutti i documenti ed elaborati richiesti, per consentire la conferma della partecipazione al concorso;
- al momento della ricezione delle proposte, sia del 1° che del 2° grado, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve la notifica del corretto recepimento della documentazione inviata;
- la Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della documentazione.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema; farà quindi fede esclusivamente la data e l'orario attestato dalla Piattaforma.

Non è possibile ripetere un'iscrizione e/o la presentazione di documentazione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione, oltre il giorno e l'ora indicati. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol).

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare l'assistenza tecnica al seguente indirizzo e-mail: can@competitionarchitecturenetwork.it
L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

5.2.1 Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nella pagina dedicata denominata "Istruzioni per l'utilizzo della piattaforma" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.
In ogni caso è indispensabile:
a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
    - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
    - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
    - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

5.3 Registrazione

Il concorrente, per partecipare al concorso dovrà effettuare la registrazione collegandosi al sito web del concorso all'indirizzo https://museoscienza.competitionarchitecturenetwork.it/, impostando una password personale e autorizzando il trattamento dei dati personali (privacy). In caso di partecipazione in gruppo, i dati inseriti fanno riferimento al capogruppo.

Al termine della registrazione viene inviato un messaggio all'indirizzo e-mail (Pec) indicato, contenente il Codice Registrazione e un link da cliccare per attivare la registrazione e garantire la correttezza dell'e-mail (Pec) indicata. Il concorrente deve cliccare sul link ricevuto nella mail per completare la registrazione.

Completata la registrazione il concorrente, utilizzando il Codice Registrazione e la password, può accedere alla propria Area Riservata dove sono disponibili tutte le funzionalità necessarie per partecipare al concorso.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi sul modulo online nell'area riservata, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa richiesti per il 1° grado e premere sul pulsante "Conferma partecipazione" entro il giorno e l'ora di cui al successivo art. 16.1.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Conferma partecipazione", non quello di apertura della pagina.

Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

5.4 Anonimato

L'anonimato delle proposte e delle idee progettuali sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numerici di identificazione.

Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° grado, così come ogni altro atto della Commissione giudicatrice fino alla fine del 2° grado, farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numerici.

La Commissione, il RUP e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Commissione e della Segreteria.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile dal sistema di protezione, sarà messa a disposizione del RUP solamente dopo l'ultimazione dei lavori della Commissione giudicatrice e l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° grado.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al 1° grado e la fine dei lavori della Commissione giudicatrice, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente.

6. CALENDARIO

Nella tabella seguente sono riportate le scadenze per lo svolgimento del concorso.

Eventuali rettifiche o spostamenti di data sono pubblicate sulla Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Le sedute di gara potranno essere effettuate a distanza con procedure telematiche idonee a salvaguardare la riservatezza delle comunicazioni.

Oggetto	Data
Pubblicazione del bando	4 novembre 2022
Eventuale richiesta di sopralluogo entro il	5 dicembre 2022
Svolgimento del sopralluogo (facoltativo) entro il	7 dicembre 2022
Richiesta di chiarimenti di 1° grado entro il	9 dicembre 2022
Pubblicazione risposte richieste chiarimenti 1°grado entro il	19 dicembre 2022
Chiusura delle iscrizioni e scadenza termine invio degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1° grado, entro le ore 12:00 del giorno	**23 gennaio 2023**
Nomina Commissione giudicatrice	25 gennaio 2023
Conclusione dei lavori della commissione giudicatrice	3 febbraio 2023
Pubblicazione dei codici alfanumerici ammessi al secondo grado e contestuale apertura del 2° grado	7 febbraio 2023
Svolgimento del sopralluogo (obbligatorio) nei giorni entro il	24 marzo 2023
Richiesta di chiarimenti di 2° grado entro il	24 marzo 2023
Pubblicazione risposte richieste chiarimenti 2° grado entro il	3 aprile 2023
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati per il 2° grado, entro le ore 12:00 del giorno	10 maggio 2023
Conclusione dei lavori della commissione giudicatrice	19 maggio 2023
Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria	22 maggio 2023
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice entro il	5 luglio 2023
Perfezionamento elaborati ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del codice	9 ottobre 2023
Pubblicazione dei progetti sul sito web del Comune entro il	6 luglio 2023
Mostra dei progetti entro il	10 luglio 2023

7. DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

La Documentazione del concorso comprende:

A. Documentazione amministrativa di concorso

A.1. Bando di gara

A.2. Disciplinare di Concorso

Modulistica di concorso

A.3. *Modulistica e documentazione amministrativa*

A3.1. Modello DGUE;
A3.2. Domanda di partecipazione;
A3.3. Protocollo d'integrità di Roma Capitale, approvato con Determinazione Dirigenziale N. CF/1132/2021 del 21/04/2021.

A.4. *Modulistica tecnica*

A4.1. Layout tavole di concorso 1° grado
A4.2. Layout tavole di concorso 2° grado
A4.3. Fac-simile intestazione relazione
A4.4. Base per la realizzazione del modello.

B. Documentazione tecnica di concorso

B.1. Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP);
B2.1. Tavola con perimetrazione dell'area di concorso sul Piano Integrato d'Intervento
B2.2. Inquadramento aereo e CTR Georeferenziata, con individuazione dell'area di concorso
B2.3. Documentazione fotografica
B2.4. Rilievo
B2.5. Inquadramento storico
B2.6. Inquadramento urbanistico – stralcio Prg vigente e stralcio Piano Integrato d'Intervento
B2.7. Report di riepilogo dei risultati prodotti dalle indagini strutturali e geotecniche
B2.8. Indagini strutture esistenti in muratura e c.a.
B2.9. Relazione geologica del Programma Integrato d'Intervento
B2.10. Relazione archeologica.

C. Concept per un Museo della Scienza di Roma elaborato dalla Commissione Tecnico Scientifica presieduta dal prof. Giorgio Parisi

D. Altra documentazione

D1. Disciplinare tecnico per l'affidamento dell'Incarico
D2. QE di Concorso, QE importo lavori e limite di spesa, Calcolo Categorie ai sensi del DM 17-06-2016, Calcolo Requisiti, Calcolo Parcella
D3. Lettere della Soprintendenza

La suddetta documentazione è accessibile e scaricabile gratuitamente per via elettronica sulla Piattaforma al seguente indirizzo: https://museoscienza.competitionarchitecturenetwork.it.
Il concorrente ha l'onere di verificare l'eventuale pubblicazione di rettifiche e/o di integrazioni della Documentazione ed eventuali chiarimenti di interesse collettivo pubblicati sulla Piattaforma.

8. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

8.1 Chiarimenti

I concorrenti possono richiedere chiarimenti circa il contenuto della documentazione di concorso. Le richieste di chiarimento relative al 1° ed al 2° grado di concorso dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite la Piattaforma, secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo https://museoscienza.competitionarchitecturenetwork.it/istruzioni/, entro i rispettivi termini, così come indicati nel Calendario di cui al precedente art. 6.
Le risposte alle richieste di chiarimento presentate in tempo utile saranno fornite entro i termini stabiliti nello stesso Calendario mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma accedendo alla sezione "Quesiti" nell'area riservata. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.
Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del regolamento di concorso.
Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

8.2 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra l'Ente banditore e gli operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. In alcuni casi la Piattaforma può inviare automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso alla posta elettronica certificata (PEC) associata al Codice Registrazione. Le modifiche dell'indirizzo PEC durante svolgimento del concorso non sono consentite.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo della PEC dovranno essere tempestivamente segnalati all'Ente banditore; diversamente il medesimo declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE – REQUISITI GENERALI E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Possono partecipare al presente concorso in forma singola o associata, gli operatori economici di cui all'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In caso di Concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

Alla rete di imprese, rete di professionisti o rete mista si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, in quanto compatibili.

Con riferimento a ciascun grado di Concorso:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete), ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

- è vietato al concorrente che partecipa al concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti al concorso possono presentare offerta, per il medesimo concorso, in forma singola o associata.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto

controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

9.1 Requisiti generali

I concorrenti, a pena di esclusione devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice.
Sono altresì esclusi dalla partecipazione al concorso gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.
La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di Integrità di Roma Capitale o la violazione del medesimo costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190.
Si richiama l'attenzione dei concorrenti sulla causa di esclusione prevista dal combinato disposto degli artt. 80, comma 5, lett. d) e 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà mediante il sistema AVCPass; qualora vi siano documenti per i quali la verifica non possa avvenire tramite il predetto sistema AVCPASS verrà richiesto al concorrente di presentare i mezzi di prova in conformità a quanto previsto dall'art. 86 del Codice.

9.2 Requisiti di idoneità professionale

Ai fini della partecipazione al concorso gli operatori economici, a pena di esclusione, devono essere in possesso, oltre che ei requisiti di cui al precedente art. 9.1, dei requisiti di idoneità di seguito indicati.

A. Requisiti di cui al D.M. 263/2016:

- In caso di **professionisti singoli o associati**:
  a) possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto dell'affidamento;
  b) abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione in corso al relativo albo professionale.

  Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- In caso di **società di professionisti:**
  a) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
     1. i soci
     2. gli amministratori;
     3. i dipendenti
     4. i consulenti su base annua, muniti di partita IVA che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
  b) l'organigramma di cui alla lettera a) riporta altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità.

- In caso di **società di ingegneria:**
  a) almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni, che sia in possesso dei seguenti requisiti:
     - laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;

- abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscrizione, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto;

b) organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
   1. i soci;
   2. gli amministratori;
   3. i dipendenti;
   4. i consulenti su base annua, muniti di partiva IVA che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA

   L'organigramma dovrà riportare altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico

- I **raggruppamenti temporanei** costituiti ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, oltre ai requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 sopra indicati in relazione a ciascuno dei soggetti che fa parte del Raggruppamento, devono altresì prevedere la presenza di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione.
  Il giovane progettista presente nel raggruppamento può essere:

  - un libero professionista singolo o associato;
  - con riferimento alle società di professionisti e di ingegneria, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
  - con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito.

B. Per tutte le tipologie di società e per i consorzi: Iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta il certificato di iscrizione ad un registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà mediante il sistema AVCPass; qualora vi siano documenti per i quali la verifica non possa avvenire tramite il predetto sistema AVCPASS verrà richiesto al concorrente di presentare i mezzi di prova in conformità a quanto previsto dall'art. 86 del Codice.

9.3 Indicazioni per i Raggruppamenti temporanei, Consorzi, Aggregazioni di rete, GEIE

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

A. Raggruppamento temporaneo/GEIE:

- i requisiti di ordine generale di cui al precedente art. 9.1 (art. 80 del Codice) devono essere posseduti da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- I requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 9.2, lett. A (D.M. 263/2016) dovranno essere posseduti da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE in base alla propria tipologia;
- Il requisito di cui all'art. 9.2, lett. B relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto da ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;

B. Consorzio ordinario

- i requisiti di ordine generale di cui al precedente art. 9.1 (art. 80 del Codice) devono essere posseduti dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati;

- I requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 9.2, lett. A (D.M. 263/2016) dovranno essere posseduti dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati;
- Il requisito di cui all'art. 9.2, lett. B relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati

C. Consorzio stabile

- i requisiti di ordine generale di cui al precedente art. 9.1 (art. 80 del Codice) dovranno essere posseduti dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- I requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 9.2, lett. A (D.M. 263/2016) dovranno essere posseduti:
  - per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
  - per i consorzi stabili di professionisti di cui all'art. 12 della legge n. 81/2017, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.
- Il requisito di cui all'art. 9.2, lett. B relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione

10 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice l'affidatario dell'incarico avente ad oggetto lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività ivi previste, per le quali è ammissibile entro i limiti stabiliti dall'art. 105 del Codice. Entro i limiti predetti, è onere del vincitore indicare nella documentazione richiesta prima dell'affidamento le parti del servizio che intende subappaltare; in mancanza di tale indicazione si intenderà decaduto dalla facoltà di richiedere in corso di esecuzione del contratto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto delle attività per le quali non ha indicato correttamente di volersi avvalere della facoltà di subappalto.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

In considerazione di ciò, ai fini dell'affidamento dei servizi relativi ai successivi livelli di progettazione, qualora il concorrente non sia in possesso del requisito relativo all'iscrizione all'albo dei geologi, dovrà obbligatoriamente costituirsi in raggruppamento con un professionista geologo abilitato allo svolgimento dell'incarico, prima dell'affidamento dell'incarico e a valle della procedura concorsuale.

11 GARANZIA PROVVISORIA

Poiché l'appalto comprende esclusivamente servizi di progettazione e redazione del piano della sicurezza e coordinamento, la garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

12 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le aree interessate dall'intervento è obbligatorio ai fini della partecipazione al 2° grado di concorso; nel 1° grado di concorso l'effettuazione del sopralluogo è meramente facoltativa.
Al fine di effettuare il sopralluogo il concorrente dovrà inviare apposita richiesta tramite comunicazione e-mail all'indirizzo concorso.museodellascienza@comune.roma.it entro e non oltre i termini indicati nel Calendario.
La data del sopralluogo sarà stabilita tenendo conto dell'ordine di prenotazione e del numero dei richiedenti e verrà tempestivamente comunicata al concorrente che ne abbia fatto richiesta con almeno due giorni di anticipo tramite e-mail.
La partecipazione al sopralluogo, alla data ed ora indicata nella comunicazione che verrà inviata dall'Ente banditore, deve essere confermata dal concorrente con le medesime modalità entro il giorno antecedente la data stabilita.
In caso di impossibilità alla partecipazione al sopralluogo nella data indicata, il concorrente deve comunicare tempestivamente, almeno un giorno prima rispetto alla data fissata, la richiesta di cambio data.
Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale del concorrente, come risultante da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.

Per l'ipotesi di sopralluogo obbligatorio, in caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario già costituiti o GEIE, in relazione al regime di solidarietà di cui all'art. 48, co. 5, del Codice tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un legale rappresentante o soggetto delegato di uno degli operatori economici raggruppati o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati o aggregati in rete purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa gli operatori raggruppandi /consorziandi/ aggregandi possono effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di Consorzio stabile, il sopralluogo può essere effettuato a cura del legale rappresentante o soggetto delegato del Consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei Lavori.

Nel caso in cui un operatore economico abbia provveduto ad effettuare il sopralluogo obbligatorio individualmente e, pertanto, in assenza delle deleghe di tutti gli operatori economici con i quali successivamente si determini a partecipare alla procedura di gara in Raggruppamento Temporaneo, GEIE, o Consorzio ordinario, non ancora costituiti, il sopralluogo dal medesimo effettuato sarà considerato valido ed efficace ai fini dell'assolvimento dell'obbligo previsto a pena di esclusione dal presente articolo nei confronti del Raggruppamento Temporaneo, GEIE, Consorzio ordinario partecipante purché tra la documentazione amministrativa venga inserita una apposita ratifica del sopralluogo effettuato da rendersi da parte di ciascuno degli operatori economici facenti parte del Raggruppamento Temporaneo, GEIE o Consorzio ordinario che partecipano alla gara e che non abbiano provveduto a rilasciare preventivamente la delega.
La mancata effettuazione del sopralluogo nel 2° grado di concorso è **causa di esclusione dal concorso**.

13 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC - REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZO DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI.

13.1 Pagamento contributo ANAC

I concorrenti effettuano a pena di esclusione il pagamento del contributo in favore dell'ANAC ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo quanto stabilito dalla Delibera n. 830 del 21 dicembre 2021 dell'ANAC, in vigore dal 1 gennaio 2022, con la quale sono fissati i termini e le modalità dei versamenti dovuti da stazioni appaltanti, operatori economici e Società Organismi di Attestazione per la partecipazione alle gare pubbliche. Nella causale dovrà essere contenuta l'indicazione del codice fiscale dell'offerente e il seguente codice CIG che identifica la procedura: 9428044C06.

Le modalità di pagamento sono disponibili sul Portale dei pagamenti dell'ANAC, previa generazione di un avviso di pagamento pago PA, attraverso il servizio di Gestione Contributi Gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta l'Ente Banditore potrà accertare il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass; la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, co.9, del Codice, a condizione che il pagamento del contributo sia stato effettuato in data anteriore alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo in data anteriore alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta comporta pertanto l'esclusione dalla gara.

13.2 Avcpass - Passoe

In conformità a quanto previsto dagli art. 81, commi 1 e 2, e 216, comma 13 del Codice e secondo quanto altresì confermato nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 4 maggio 2016, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC, ai sensi dell'articolo 81 del Codice e della Deliberazione n. 111/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, come aggiornata con la Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e mediante consultazione del Casellario Informatico di cui all'art. 213, comma 10 del Codice.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul Portale ANAC all'indirizzo www.anticorruzione.it. ed ottenere il PASSOE.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it.

I concorrenti dovranno produrre il PASSOE secondo quanto meglio indicato al successivo art. 16.2, del presente Disciplinare di gara.

14 LINGUA DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA.

La lingua ufficiale del concorso è l'Italiano.

Saranno forniti alcuni documenti (quali il DIP) anche in lingua inglese. Le richieste di chiarimento e tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana, fatta eccezione per le tavole e le relazioni illustrative e tecniche del 1° e del 2° grado del Concorso, di cui all'art. 16.3 e all'art. 17.2, che potranno essere redatti, oltre che in lingua italiana, anche in lingua inglese.

Fuori dalle ipotesi sopra indicate, in caso di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.

Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio dell'offerente assicurare la fedeltà della traduzione.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 9.1 e all'art. 9.2 possono essere presentati senza bisogno di traduzione se redatti in inglese, francese, spagnolo; in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applicano le disposizioni sul soccorso istruttorio.

Tutti gli importi dovranno essere espressi in Euro.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

15 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, è unica per entrambi i gradi, ed è nominata con Atto Dirigenziale dell'Ente banditore, ai sensi dell'art. 155 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte di idee richieste per il primo grado.

La Commissione verrà selezionata secondo i criteri di trasparenza e competenza e sarà composta da 5 membri effettivi esperti nella materia oggetto della procedura. Almeno un terzo dei membri della commissione giudicatrice possiede la qualifica professionale o una qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti al concorso.

I membri della Commissione saranno selezionati con le modalità di seguito riportate:

- un progettista di chiara fama nominato dal Sindaco di Roma Capitale, con il ruolo di Presidente;
- un esperto in materia di allestimenti museali nominato dal Comitato Tecnico Scientifico che ha redatto il "concept" del Museo della Scienza di Roma, con il ruolo di membro effettivo;
- un esperto in progettazione architettonica indicato da Roma Capitale, con il ruolo di membro effettivo;
- un progettista con esperienza consolidata in progettazione architettonica nominato dall'Ordine degli Architetti di Roma, con il ruolo di membro effettivo;
- un Dirigente di Roma Capitale laureato in architettura o ingegneria con esperienza in appalti pubblici, con il ruolo di membro effettivo;

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi, con le modalità di seguito riportate:

- un esperto in progettazione architettonica nominato dall'Ateneo "Università la Sapienza", in qualità di membro supplente;
- un esperto in progettazione architettonica nominato dall'Ateneo "Roma Tre", in qualità di membro supplente.

I membri supplenti parteciperanno in ogni caso in veste di uditori a tutte le sedute della Commissione.

Alla commissione si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui agli art. 77 c. 6 e art.78 del D.Lgs50/2016, ai sensi dell'art. 155 c.1 del codice.

I Curricula della Commissione saranno resi disponibili ai sensi dell'art. 29 c.1, sul sito dell'amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

La commissione in dettaglio ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 50/2016 esegue le seguenti operazioni di gara:
- Verifica la conformità dei progetti alle prescrizioni del bando;
- Esamina i progetti e valuta ciascuno di essi;
- Esprime giudizi sulla base dei criteri individuati dal presente disciplinare;
- Redige verbali delle operazioni di gara;
- Redige il verbale finale contenente le risultanze dell'attività svolta;
- Consegna gli atti al R.U.P. per la successiva fase di pubblicazione.

I lavori della Commissione e le sedute di gara potranno essere svolte a distanza con procedure telematiche idonee a salvaguardare la riservatezza delle comunicazioni.

16 1° GRADO DEL CONCORSO

16.1 Modalità di presentazione della Documentazione Amministrativa e degli elaborati progettuali per il 1° grado

Ai fini della partecipazione al 1° grado i concorrenti dovranno produrre entro e non oltre il giorno **23 gennaio 2023** alle ore **12:00** la seguente documentazione:
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 20 MB, contenente i Documenti amministrativi di cui al successivo art. 16.2;
- la relazione illustrativa e gli elaborati grafici (4 tavole in formato A0) in formato PDF, di dimensione non superiore a 20 MB ciascuna, relativi alla proposta progettuale di cui al successivo art. 16.3 avendo cura di eliminare dai file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.

La documentazione amministrativa e gli elaborati progettuali richiesti dai successivi artt. 16.2. e 16.3 devono essere presentati esclusivamente attraverso la Piattaforma di cui al precedente art. 5.2 entro il termine di cui sopra.

Non sono considerate valide le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare e/o oltre il termine di cui sopra.

Per quanto riguarda l'utilizzo della Piattaforma si rinvia a quanto precisato ai precedenti artt.5.2 e 5.3.

INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE
È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati e la relazione illustrativa.
TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".
FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.
Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

16.2 Documentazione Amministrativa

I partecipanti al concorso dovranno produrre la seguente documentazione.

A. Domanda di partecipazione, preferibilmente redatta in conformità al Modello fac-simile allegato, contenente le dichiarazioni sottoelencate:

- dichiarazione relativa alla forma singola o associata con la quale il concorrente partecipa alla gara;
- dichiarazione dei seguenti dati:

  Per i professionisti singoli

  1. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) del titolare dello studio;
  2. requisiti di cui all'art. 1 del D.M. n. 263/2016 riferiti al titolare dello studio (titolo di studio, data di abilitazione e numero di iscrizione all'albo professionale);

  Per i professionisti associati

  3. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) di tutti i professionisti associati;
  4. requisiti di cui all'art. 1 del D.M. n. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati (titolo di studio, data di abilitazione e numero di iscrizione all'albo professionale);

  Per le società di professionisti

  5. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica rientrano anche i soggetti che hanno rivestito le cariche di cui all'art. 80 comma 3, del Codice nell'ambito dell'operatore economico rispetto al quale il concorrente abbia eventualmente assunto, nell'anno antecedente la data di spedizione della Lettera di invito, la veste di cessionario, ovvero incorporante ovvero soggetto risultante dalla fusione. Si precisa che il concorrente dovrà altresì attestare che le dichiarazioni del DGUE relative ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l) del Codice sono state rese con riferimento a tutti i soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, nominativamente indicati dal concorrente stesso, ad esclusione dei casi in cui le medesime dichiarazioni sostitutive vengano rese personalmente da tali soggetti;
  6. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
  7. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. n. 263/2016 comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
     - i soci
     - gli amministratori
     - i dipendenti
     - i consulenti su base annua muniti di partita IVA che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA

  L'organigramma dovrà riportare l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità dei predetti soggetti.

  In alternativa alle predette dichiarazioni il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul Casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

  Per le società di ingegneria

  8. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica rientrano anche i soggetti che hanno rivestito le cariche di cui all'art. 80 comma 3, del Codice nell'ambito dell'operatore economico rispetto al quale il concorrente abbia eventualmente assunto, nell'anno antecedente la data di spedizione della Lettera di invito, la veste di cessionario, ovvero incorporante ovvero soggetto risultante dalla fusione.

     Si precisa che il concorrente dovrà altresì attestare che le dichiarazioni del DGUE relative ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l) del Codice sono state rese con riferimento a tutti i soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, nominativamente indicati dal concorrente

stesso, ad esclusione dei casi in cui le medesime dichiarazioni sostitutive vengano rese personalmente da tali soggetti;

9. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. estremi dei requisiti iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. n. 263/2016;
10. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. n. 263/2016 comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
    - i soci
    - gli amministratori
    - i dipendenti
    - i consulenti su base annua muniti di partiva IVA che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA

    L'organigramma dovrà riportare, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del Codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.

    In alternativa il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul Casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

<u>Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, per i consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017 e per i GEIE</u>

11. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti che nel Consorzio stabile e nell'ambito delle società consorziate rivestono i ruoli di cui all'art. 80, comma 3, del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

    Si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica rientrano anche i soggetti che hanno rivestito le cariche di cui all'art. 80 comma 3, del Codice nell'ambito dell'operatore economico rispetto al quale il concorrente abbia eventualmente assunto, nell'anno antecedente la data di spedizione della Lettera di invito, la veste di cessionario, ovvero incorporante ovvero soggetto risultante dalla fusione.

    Si precisa che il concorrente dovrà altresì attestare che le dichiarazioni del DGUE relative ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l) del Codice state rese con riferimento a tutti i soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, nominativamente indicati dal concorrente stesso, ad esclusione dei casi in cui le medesime dichiarazioni sostitutive vengano rese personalmente da tali soggetti;
12. indicazione dei dati sopra indicati con riferimento, rispettivamente, ai professionisti singoli consorziati, alle società di professionisti consorziate e/o alle società di ingegneria consorziate.

<u>Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti</u>

13. in relazione a ciascuno dei soggetti raggruppati, tutti i dati indicati ai precedenti numeri da 1 a 12 a seconda della tipologia dell'operatore economico raggruppato (professionista singolo o associato, società, etc.);

<u>Per tutti i concorrenti</u>

14. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) e requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del professionista che espleta l'incarico di Direzione dei Lavori;
15. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) e requisiti (abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d.lgs. n. 81/2008) del professionista che svolge l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.
16. dichiarazione attestante che l'offerente non partecipa contemporaneamente al concorso:
    - individualmente e in Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario o Aggregazione di imprese di rete, oppure in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario o Aggregazione di imprese di rete;

- individualmente e in Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario o Aggregazione di imprese di rete e quale consorziata di un Consorzio stabile per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione;

- **[*Solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*]**: dichiarazione di impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- dichiarazione di aver preso piena conoscenza della documentazione di concorso, ivi inclusi i criteri ambientali minimi di cui al D.M. di cui al DM 11 ottobre 2017, di accettarne integralmente il contenuto senza condizione o riserva alcuna;
- dichiarazione di essere consapevole che l'Ente banditore si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare il concorso in qualunque momento dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente banditore ove ricorra una di tali circostanze;
- dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- [***solo in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti***]: dichiarazione dalla quale risulti l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nella dichiarazione e qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in conformità alle previsioni dell'art. 48 del Codice; Il mandato deve contenere una clausola di adempimento, nei rapporti tra mandataria e mandanti, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii;
- ***[in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti*]:** dichiarazione contenente l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore economico riunito o consorziato.

B. DGUE

Il DGUE deve essere compilato e allegato in formato elettronico con sottoscrizione digitale secondo le specifiche di seguito indicate.
Si precisa che non è obbligatoria, ai fini della partecipazione al concorso, la compilazione della Parte IV del DGUE "*Criteri di selezione*" atteso che i requisiti ivi indicati sono richiesti esclusivamente in capo al vincitore del concorso ai fini dell'affidamento dell'incarico avente ad oggetto i successivi livelli della progettazione.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL DGUE

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La compilazione di tale parte è riservata all'Ente Banditore.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Sezione A - Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Sezione B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

In questa sezione dovranno essere indicate le pertinenti informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico nonché le informazioni relative alla forma di partecipazione.

In proposito si precisa che in caso di Consorzi stabili di società e di Consorzi stabili professionali dovrà essere resa la dichiarazione relativa all'indicazione della consorziata o delle consorziate per le quali partecipa. A tali ultimi consorziati è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura; la violazione del divieto comporta **l'esclusione dalla gara** di tutti i soggetti partecipanti coinvolti.

Sezione C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

[*Da compilare solo in caso di avvalimento*].

Si precisa che i concorrenti ai fini della partecipazione al 1° ed al 2° grado di giudizio non sono tenuti alla compilazione della presente parte del DGUE.

Il soggetto vincitore, ove intenda soddisfare il possesso dei requisiti di cui al successivo art. 19.3 mediante avvalimento, dovrà compilare la presente parte dichiarando l'intenzione di avvalersi delle capacità di altri soggetti ed indicare la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Oltre alla predetta dichiarazione, il concorrente dovrà altresì allegare tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice come meglio indicato al successivo art. 22.

Sezione D - Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

[*Da compilare solo in caso di subappalto*]

Si precisa che i concorrenti ai fini della partecipazione al 1° ed al 2° grado di giudizio non sono tenuti alla compilazione della presente parte del DGUE; la dichiarazione di subappalto, in conformità a quanto precisato al precedente art. 10 dovrà essere resa esclusivamente dal soggetto vincitore ai fini dell'affidamento al medesimo dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende la dichiarazione relativa ai motivi di esclusione ex art. 80 del Codice ed ex art. 53, comma 16-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 mediante la compilazione delle Sezioni A, B, C e D.

Al proposito si precisa che:

- i motivi di esclusione di cui ai commi 1, 2 e 5, lett. l), dell'art. 80, del Codice operano nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo.
  L'inesistenza dei motivi di esclusione di cui ai commi 1, 2 e 5, lett. l) dell'art. 80 del Codice potrà essere dichiarata dal legale rappresentante dell'operatore economico con riferimento a tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo, come indicati nell'ambito della dichiarazione da rendersi nella Domanda di partecipazione o in alternativa ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, potrà rendere autonomamente le relative dichiarazioni, preferibilmente utilizzando il Modello fac-simile allegato.

  Qualora una sentenza penale di condanna passata in giudicato o un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati nel comma 1 dell'art. 80 del Codice ovvero la misura interdittiva di cui al comma 2 dell'art. 80 del Codice sia stata adottata nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della Lettera di invito, dovranno essere indicate le eventuali misure che dimostrino la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Relativamente al comma 5, lettera b), dell'art. 80 del Codice si precisa che:
  1. nel caso in cui l'operatore economico abbia depositato la domanda di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 14/2019 e non sia stato ancora depositato il decreto di cui all'art. 47, tale circostanza non impedisce la partecipazione alla gara a condizione che: i) l'operatore economico attesti la sussistenza dell'autorizzazione a partecipare alla procedura di gara rilasciata dal tribunale o dal giudice delegato, ai sensi dell'art. 110, comma 4, del Codice e dell'art. 95 del D.Lgs. n. 14/2019, con indicazione degli estremi del relativo provvedimento di autorizzazione (tribunale o giudice delegato che ha emesso il provvedimento, numero e data del provvedimento); ii) l'operatore economico alleghi una relazione di un professionista indipendente che attesti la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del Contratto da parte dell'operatore economico sottoposto alla procedura; iii) l'operatore economico indichi il nominativo dell'operatore economico ausiliario e produca la dichiarazione resa dall'operatore economico ausiliario, con la

quale il medesimo si impegna nei confronti dell'offerente e di IRICAV DUE a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del Contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto, nonché tutta l'ulteriore documentazione prevista in caso di avvalimento dalla normativa vigente.

2. Nel caso in cui l'operatore economico sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale tale circostanza non impedisce la partecipazione alla gara a condizione che: i) l'operatore economico attesti l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale nonché la sussistenza dell'autorizzazione a partecipare alla procedura di gara rilasciata dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato, con indicazione degli estremi dei relativi provvedimenti (giudice che ha emesso il provvedimento, numero e data del provvedimento); ii) l'operatore economico alleghi una relazione di un professionista indipendente che attesti la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del Contratto da parte dell'operatore economico sottoposto alla procedura; iii) qualora ai sensi dell'art. 110, comma 6, del Codice, l'ANAC abbia subordinato la partecipazione alla gara alla necessità che l'impresa in concordato si avvalga di un altro operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica ed economica previsti dalla presente Lettera di Invito, l'operatore economico indichi il nominativo dell'operatore economico ausiliario e produca la dichiarazione resa dall'operatore economico ausiliario, con la quale il medesimo si impegna nei confronti dell'offerente e di IRICAV DUE a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del Contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto, nonché tutta l'ulteriore documentazione prevista in caso di avvalimento dalla normativa vigente.

3. In caso di concordato preventivo con continuità aziendale l'operatore economico può concorrere anche riunito in Raggruppamento temporaneo di imprese a condizione che il medesimo non rivesta la qualità di mandatario e che le altre imprese aderenti al Raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso, qualora ricorra l'ipotesi di cui al precedente n.2, iii), la dichiarazione di cui all'art. 110, comma 6, del Codice può provenire anche da un operatore facente parte del Raggruppamento. Nel caso in cui l'operatore economico in concordato preventivo con continuità aziendale concorra in veste di mandatario si procederà alla esclusione dalla gara del RTI concorrente.

4. La documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovrà essere prodotta nella Documentazione Amministrativa.

- Ai fini dell'accertamento dei motivi di esclusione di cui al comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) dell'art. 80 del Codice, dovranno essere dichiarate tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, essendo rimesso in via esclusiva a Ente Banditore il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione.
- Relativamente al comma 5, lett. i), dell'art. 80 del Codice si precisa che nel caso in cui l'operatore economico dichiari di non essere tenuto alla disciplina della Legge n. 68/1999, dovrà indicate le motivazioni per le quali non è tenuto all'applicazione di tale disciplina.
- L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni indicate all'art. 80, comma 7, del Codice, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti ("autodisciplina o Self-Cleaning"), rendendo apposita dichiarazione. Nel caso in cui ritenga sufficienti le misure adottate dal concorrente, lo stesso non verrà escluso dalla procedura di gara.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente compila:

a) la sezione A n.1 per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'articolo 9.2, lett. B dell'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.; in particolare la dichiarazione dovrà attestare presso quale registro commerciale l'impresa è iscritta, la data e il numero di

iscrizione, il codice dell'attività e la forma giuridica. Per i concorrenti non aventi sede in Italia trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 83, comma 3, del Codice.
In alternativa alla dichiarazione di cui alla presente lettera a), potrà essere prodotto l'originale o la copia dichiarata conforme del certificato di iscrizione alla CCIAA;

b) la sezione A n. 2 per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'articolo 9.2, lett. A
c) [*da compilare solo ai fini dell'affidamento dei servizi successivi in caso di vincita del concorso]:* la sezione B n. 2a) per dichiarare il possesso del requisito di cui al successivo art. 19.3, lett. A, i)
d) [*da compilare solo ai fini dell'affidamento dei servizi successivi in caso di vincita del concorso]:* la sezione C n. 1b per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui all'articolo 19.3, lett. B, i (avvenuto svolgimento di servizi negli ultimi 10 anni);
e) [*da compilare solo ai fini dell'affidamento dei servizi successivi in caso di vincita del concorso]:* l la sezione C n. 1b per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui all'articolo 19.3, lett. B, ii (avvenuto svolgimento servizi di punta);
f) [*da compilare solo ai fini dell'affidamento dei servizi successivi in caso di vincita del concorso]:* la sezione C n. 6 per dichiarare il possesso dei requisiti relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente art. 19.3, lett. C.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere reso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di Società di professionisti o Società di Ingegneria, dal Legale Rappresentante o soggetto munito di idonei poteri;

C. **PASSOE**, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it. Il documento dovrà essere prodotto e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente; in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il PASSOE dovrà essere generato in relazione a ciascuna delle imprese ausiliarie e, in tal caso, dovrà altresì essere sottoscritto dalla/e impresa/e ausiliaria/e. Si precisa altresì che il PASSOE non esonera in alcun modo l'operatore economico dall'obbligo di presentare le dichiarazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Disciplinare in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento;

D. "Protocollo di Integrità" con dichiarazione, predisposta in calce a detto documento, resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. di accettazione e di impegno a rispettare integralmente i contenuti del medesimo Protocollo di Integrità; si precisa che la mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di integrità o la violazione del medesimo costituisce causa di esclusione dalla gara.

E. copia del modello F23 a comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo pari ad Euro 16,00, in conformità a quinto previsto dal d.P.R. n. 642/1972. Nel modello F23 dovranno essere indicati:
- i dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- i dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Roma Capitale — Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione urbana - C.F. 02438750586;
- il codice ufficio o ente (campo 6: RCB);
- il codice tributo (campo 11: 456T);
- la descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – CIG n. 9428044C06)

La comprova del pagamento dell'imposta di bollo potrà avvenire anche attraverso la scansione del documento portante la marca da bollo annullata.

F. ***[in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti già costituito*]:** mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario, risultante da scrittura privata autenticata con firma digitale di un pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 nel quale siano specificate le parti del Servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti; Il mandato deve contenere una clausola di adempimento, nei rapporti tra mandataria e mandanti, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 s.m.i.;

G. ***[in caso di Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, Consorzio stabile o GEIE]:*** copia dell'atto costitutivo e dello statuto o per il GEIE copia del contratto, autenticata con firma digitale di un pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, da cui risultino le parti del Servizio che saranno eseguite dai singoli consorziati;

H. documentazione attestante i poteri del soggetto sottoscrittore;

I. documentazione attestante il pagamento all'ANAC secondo quanto previsto all'art. 13.1.

La domanda di partecipazione di cui alla lett. A e le ulteriori dichiarazioni richieste dal presente Disciplinare sono rese preferibilmente, utilizzando i relativi fac-simile allegati al presente Disciplinare di gara. Le dichiarazioni ivi contenute nonché le dichiarazioni contenute nel DGUE sono rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che il DGUE dovrà essere redatto in conformità alle istruzioni indicate dal Sistema nonché in conformità a quanto indicato nelle Linee guida adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicate sulla G.U. n. 170 del 22/07/2016 ed al modello di formulario ed al Regolamento della Commissione europea n. 2016/7 del 05 gennaio 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 06 gennaio 2016 e sottoscritto con firma digitale; resta fermo per il concorrente l'obbligo di rendere in ogni caso tutte le dichiarazioni richieste dal presente Disciplinare di gara con le formalità ivi previste.

La domanda di partecipazione, di cui alla lettera A, il DGUE di cui alla lettera B, il PASSOE, nonché i documenti di cui alla lettera D, F e G dovranno essere sottoscritti con firma digitale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 e del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico, o comunque da soggetto munito di idonei poteri, e dovranno essere corredate da idonea documentazione attestante i poteri del soggetto sottoscrittore (certificato C.C.I.A.A., procura, etc.).

A prescindere dal numero delle dichiarazioni e/o documenti sottoscritti, è sufficiente una copia di un valido documento di identità nonché una copia della documentazione attestante i poteri del sottoscrittore per ciascun soggetto sottoscrittore.

Per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, dovranno essere presentate dichiarazioni idonee equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Alla documentazione degli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia si applicano gli artt. 45, comma 1, 49, 83, comma 3, 86, commi 2 e 3, e 90, comma 8, del Codice nonché – ai sensi dell'art. 216, comma 14, del Codice – l'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

16.2.1 Indicazioni per i Raggruppamenti temporanei, Consorzi, GEIE

A. **<u>Raggruppamenti Temporaneo di Concorrenti e Consorzio Ordinario di Concorrenti Costituiti o Costituendi o GEIE</u>**

- La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni di cui al precedente art. 16.2, lett. A ed il DGUE dovranno essere rese e sottoscritte dal Legale Rappresentante o Procuratore di ciascun soggetto costituente il Raggruppamento, il Consorzio o G.E.I.E.
- Il PASSOE di cui al precedente art. 16.2, lett. C dovrà essere generato in relazione a ciascuno dei soggetti che compongono il Raggruppamento Temporaneo o Consorzio; dovrà essere prodotto esclusivamente il PASSOE del soggetto Mandatario/Capogruppo contenente i dati di tutto il Raggruppamento Temporaneo o Consorzio, sottoscritto congiuntamente da tutti i soggetti mandanti/consorziati.
- Il Protocollo di Integrità di cui al precedente art. 16.2, lett. D dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante o Procuratore di ciascun soggetto costituente il Raggruppamento, il Consorzio o G.E.I.E
- La documentazione di cui al precedente art. 16.2, lett. E ed I dovrà essere unica.
- La documentazione di cui al precedente art. 16.2, lett. H dovrà essere prodotta in relazione a ciascun soggetto sottoscrittore.

B. **<u>Consorzi stabili</u>**

- La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni di cui al precedente art. 16.2, lett. A ed il DGUE dovranno essere rese e sottoscritte dal Legale Rappresentante o Procuratore del Consorzio e di ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il Consorzio concorre.
- Il PASSOE di cui al precedente art. 16.2, lett. C dovrà essere generato in relazione a ciascuna delle consorziate per le quali il Consorzio concorre; dovrà essere prodotto esclusivamente il PASSOE del Consorzio contenente i dati delle consorziate per le quali il Consorzio concorre e sottoscritto congiuntamente da tutte le consorziate medesime.

- Il Protocollo di Integrità di cui al precedente art. 16.2, lett. D dovrà essere sottoscritto dal Legale Rappresentante o Procuratore del Consorzio e di ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il Consorzio concorre
- La documentazione di cui al precedente art. 16.2, lett. E ed I dovrà essere unica.
- La documentazione di cui al precedente art. 16.2, lett. H dovrà essere prodotta in relazione a ciascun soggetto sottoscrittore.

16.3 Elaborati progettuali richiesti per il 1°grado

La proposta relativa alla partecipazione al primo grado del Concorso, tenuto conto delle prescrizioni, raccomandazioni e suggerimenti contenuti nel DIP e nella documentazione tecnica allegata, deve essere composta dai seguenti elaborati, con i contenuti definiti nel DIP:

- 4 tavole formato A0;
- una Relazione illustrativa e tecnica.

Gli elaborati dovranno essere presentati in un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a 20 MB ciascuno.

Tutti i suddetti files NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore o al codice alfanumerico assegnato. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Tutti i suddetti files NON dovranno essere crittati.

Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno **l'esclusione dal Concorso.**

16.4 Criteri di valutazione ed esame delle proposte progettuali per il 1°grado

La Commissione giudicatrice procede, per ciascun concorrente, all'apertura, all'esame ed alla valutazione degli elaborati del 1° grado e all'assegnazione dei relativi punteggi, ai sensi dell'art. 155, comma 4, del Codice, applicando i seguenti criteri:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	Qualità architettonica e urbana del progetto	70
2	Flessibilità d'uso degli spazi	30
	Totale	100

I concorrenti che hanno presentato le prime 5 (cinque) proposte progettuali individuate con il punteggio più alto sono ammessi al 2° grado *ex aequo* senza formazione di graduatoria.

Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente di giudizio (Ai,Bi) variabile tra 0 e 1 rispetto a ciascun criterio elencato. La media dei coefficienti resi dalla commissione determina il coefficiente che verrà moltiplicato per ciascun peso ponderale secondo la seguente formula:

$$Ki=Ai*P1+Bi*P2$$

Si precisa che i suddetti coefficienti di giudizio saranno pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari a 1 in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta la massima possibile e quindi ottimale, secondo la seguente tabella parametrica:

	minimo	massimo
***ottimo* =**	0,81	1
***buono* =**	0,61	0,8
***discreto* =**	0,51	0,6
***sufficiente*=**	0,41	0,5
***mediocre*=**	0,01	0,4
***gravemente insufficiente*=**	0	

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

In particolare, verranno utilizzati i seguenti criteri motivazionali:
Con riferimento all'elemento "1 - Qualità architettonica e urbana del progetto", sarà valutata positivamente la soluzione progettuale che saprà interpretare in maniera pertinente i contenuti del DIP e in particolare gli "obiettivi specifici" del Museo della Scienza di Roma (capitolo 4).
Con riferimento all'elemento "2. Flessibilità d'uso degli spazi" sarà valutata positivamente la soluzione progettuale che saprà assicurare flessibilità d'uso tra i diversi spazi espositivi e capacità di adattamento della struttura museale alle future esigenze.
Delle sedute della Commissione verrà redatto apposito verbale.
I verbali di valutazione relativi alle sedute riservate di valutazione della commissione verranno conservati agli atti della Stazione Appaltante.

16.5 Risultati del 1° grado di Concorso

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numerici relativi ai 5 progetti ammessi al 2° grado del Concorso.
Nel rispetto dell'anonimato, saranno pubblicati sul sito web del concorso e sul portale istituzionale di Roma Capitale i codici alfanumerici unitamente ai relativi punteggi attribuiti ai medesimi con l'elenco dei progetti ammessi al 2° grado entro la data indicata nel Calendario.

I concorrenti ammessi al 2° grado dovranno presentare entro e non oltre il termine indicato nel Calendario di cui al precedente art. 6, a pena d'irricevibilità, la proposta progettuale relativa alla partecipazione al secondo grado, di cui ai seguenti articoli.

17 2° GRADO DEL CONCORSO

17.1 Modalità di consegna degli elaborati progettuali per il 2° grado

Ai fini della partecipazione al 2° grado i concorrenti dovranno produrre entro e non oltre il termine *a tal fine indicato nel calendario* di cui all'art. 6 gli elaborati di cui al successivo art. 17.2

Per il secondo grado non è previsto l'invio di ulteriore documentazione amministrativa.

Gli elaborati progettuali richiesti dal successivo art. 17.2. devono essere presentati esclusivamente *attraverso la Piattaforma di cui al precedente art. 5.2* entro il termine di cui sopra, fatta eccezione per i Modelli di cui al successivo art. 17.2, lett. c) che dovrà essere inviato in un plico anonimo e chiuso, riportante la dicitura "Concorso Museo della Scienza di Roma", al seguente indirizzo: Roma Capitale, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Via del Turismo, 30 – 00144 Roma; si richiama l'attenzione dei concorrenti sulla circostanza per cui anche per i modelli predetti dovrà essere assicurato l'anonimato del mittente. A tal fine deve essere indicato quale mittente "Roma Capitale – piazza del Campidoglio, 00186 Roma" e quale destinatario "Roma Capitale, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Via del Turismo, 30 – 00144 Roma". Inoltre, dovrà essere aggiunta alla Relazione illustrativa e tecnica una fotografia dei Modelli.

A pena di esclusione, il plico contenente i Modelli dovrà pervenire all'indirizzo predetto entro e non oltre il medesimo termine indicato nel Calendario per la partecipazione al 2° grado; il rischio del tempestivo arrivo delle offerte è a carico del mittente. Ove per qualsiasi motivo, ivi compresi il caso fortuito, la forza maggiore o il fatto del terzo, il plico non giunga a destinazione entro il tempo indicato, esso non verrà preso in considerazione e il concorrente verrà escluso dal Concorso. Non sarà considerata valida la documentazione presentata attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare e/o oltre il termine di cui sopra.

Per quanto riguarda l'utilizzo della Piattaforma si rinvia a quanto precisato ai precedenti artt.5.2 e 5.3.

I documenti di cui all'art. 17.2 non devono in nessun caso essere firmati, per non violare l'anonimato. Elaborati difformi dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno **l'esclusione dal Concorso.**

La Piattaforma non accetta proposte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte progettuali.

Della data e dell'ora di arrivo della proposta progettuale fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

17.2 Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado

La proposta progettuale relativa alla partecipazione al secondo grado del Concorso deve essere composta dai seguenti elaborati, aventi i contenuti indicati nel DIP:

a) 10 tavole formato A0;

b) una Relazione illustrativa e tecnica;

c) Modello in scala 1/500 e Modello in scala 1/200 con copertura apribile per visionare l'organizzazione interna degli spazi della struttura museale.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto, oltre che delle prescrizioni, raccomandazioni e suggerimenti contenuti nel DIP e nella documentazione tecnica allegata, delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione Giudicatrice al termine del primo grado del Concorso.

I file e i modelli devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel presente Disciplinare.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

17.3 Procedura e criteri di valutazione per il 2° grado

La Commissione giudicatrice, per ciascun concorrente ammesso al 2° grado, procede all'apertura, esame e valutazione degli elaborati del 2° grado e all'assegnazione dei relativi punteggi, ai sensi dell'art. 155, comma 4, del Codice, applicando i seguenti criteri:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	PUNTI MIN
1	Qualità architettonica e urbana del progetto	40	15
2	Flessibilità d'uso degli spazi	20	10
3	Fattibilità tecnica dell'intervento	20	10
4	Sostenibilità ambientale ed energetica dell'intervento	20	10
	Totale	100	45

Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente di giudizio (Ai,Bi,Ci,Di) variabile tra 0 e 1 rispetto a ciascun criterio elencato. La media dei coefficienti resi dalla commissione determina il coefficiente che verrà moltiplicato per ciascun peso secondo la seguente formula:

Ki=Ai*P1+Bi*P2+Ci*P3+Di*P4

Si precisa che i suddetti coefficienti di giudizio saranno pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile e pari a 1 in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta la massima possibile e quindi ottimale, sulla base della seguente tabella parametrica:

	minimo	massimo
***ottimo* =**	0,81	1
***buono* =**	0,61	0,8
***discreto* =**	0,51	0,6
***sufficiente*=**	0,41	0,5
***mediocre*=**	0,01	0,4
***gravemente insufficiente*=**	0	

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.
In particolare, verranno utilizzati i seguenti criteri motivazionali:
Con riferimento all'elemento "1 - Qualità architettonica e urbana del progetto", sarà valutata positivamente la soluzione progettuale che saprà interpretare in maniera pertinente i contenuti del DIP e in particolare gli "obiettivi specifici" del Museo della Scienza di Roma (capitolo 4).
Con riferimento all'elemento "2. Flessibilità d'uso degli spazi" sarà valutata positivamente la soluzione progettuale che saprà assicurare flessibilità d'uso tra i diversi spazi espositivi e capacità di adattamento della struttura museale alle future esigenze.
Con riferimento all'elemento "3. Fattibilità tecnica dell'intervento", in particolare sarà valutata positivamente la soluzione progettuale che presenterà soluzioni tecniche durabili e di facile manutenzione.
Con riferimento all'elemento "4. Sostenibilità ambientale ed energetica dell'intervento" sarà valutata positivamente la soluzione progettuale che saprà assicurare soluzioni innovative ed efficienti per garantire la sostenibilità ambientale e le migliori prestazioni energetiche.

È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 punti *come punteggio complessivo*.

È collocato primo in classifica il concorrente che abbia ottenuto il punteggio maggiore.
Nel caso in cui i progetti di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti sui criteri di valutazione, sarà collocato primo in classifica il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sul criterio n. 1. Nel caso di ulteriore parità, sarà collocato primo in classifica il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sul criterio n. 2. Nel caso di ulteriore parità, sarà collocato primo in classifica il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sul criterio n. 3. Nel caso di ulteriore parità, sarà collocato primo in classifica il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sul criterio n. 4.
Delle sedute della Commissione verranno redatti appositi verbali.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria provvisoria, formula la proposta di aggiudicazione e trasmette tutti gli atti della procedura al R.U.P.
La decisione della Commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, procederà, secondo quanto di seguito indicato, alla approvazione della graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

18 GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - GRADUATORIA DEFINITIVA

In apposita seduta di gara il R.U.P. rende nota la graduatoria, procede all'abbinamento dei codici alfanumerici con i rispettivi nominativi.

Il R.U.P. procede quindi all'apertura della Documentazione Amministrativa presentata dai cinque concorrenti ammessi al secondo grado ai fini della disamina della relativa documentazione. In particolare, si procede a:

- verificare la completezza e conformità della Documentazione amministrativa rispetto a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo art. 20;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte (con il quale vengono proposte le ammissioni ed esclusioni).

In caso di esclusione di uno o più concorrenti si procederà alla conseguente definizione della nuova graduatoria del 2° grado del Concorso.

Le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara verranno rese note in conformità a quanto previsto dall'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai Concorrenti esclusi non verrà riconosciuto alcun premio.
Al termine delle attività sopra indicate verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi, che verrà approvata mediante apposito provvedimento amministrativo dell'Ente banditore e pubblicata sulla Piattaforma e sul sito web del Comune.

Per il vincitore e per gli altri soggetti ammessi al secondo grado si procederà ad effettuare, mediante AVCPASS, le verifiche a comprova delle dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale.

L'aggiudicazione (proclamazione del vincitore) diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti di cui all'art. 9.1 e 9.2, l'ente banditore procederà alla revoca dell'aggiudicazione e/o alla ridefinizione della graduatoria, alla segnalazione all'ANAC dei soggetti per i quali le verifiche abbiano dato esito negativo.

19 OPERAZIONI CONCLUSIVE

19.1 Perfezionamento elaborati

Il vincitore del concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, dovrà completare lo studio degli elaborati concorsuali raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnico ed economica, secondo i contenuti previsti dagli artt. Da 17 a 23 del DPR 207/2010.

19.2 Affidamento dei successivi livelli di progettazione

Ai sensi dell'art. 154 comma 4 del Codice, al vincitore potranno essere affidati, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Codice, la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, compresi tutti i rilievi ed indagini a tal fine necessari e gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti preposti, se in possesso degli occorrenti requisiti.

In tal caso il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di cui al successivo art. 19.3; a tal fine potrà costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso o, infine, ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice secondo quanto indicato al successivo art.21.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali

La documentazione prodotta dal vincitore verrà esaminata dal R.U.P., il quale potrà attivare, eventualmente, la procedura prevista ex art. 83, comma 9, del Codice, nel caso in cui la relativa documentazione inviata dovesse risultare incompleta.

La stipulazione del contratto avente ad oggetto l'affidamento delle successive fasi della progettazione oltre che all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti

dal disciplinare, è subordinata all'esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a Euro 3.500,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai fini della stipula del contratto sarà richiesto al vincitore di costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice di importo pari al 10% del corrispettivo dell'incarico.

Il contratto avente ad oggetto l'incarico professionale obbligherà quest'ultimo, a pena di risoluzione dello stesso contratto ad adeguare il progetto a tutte le norme vigenti e a quelle sopraggiunte nel corso della redazione del progetto anche ai fini del completo espletamento dell'iter autorizzativo dei vari ambiti interessati (urbanistico, prevenzione incendi, igiene e sanità, paesaggistico, strutturale, impiantistico) per il quale il Concorrente assumerà una precisa obbligazione di adempimento di quanto richiesto dagli Enti preposti fino all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni senza maggiorazione dell'onorario indicato nel presente Disciplinare e riportato nel contratto.

I corrispettivi professionali, come da calcolo analitico allegato, sono determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016, applicando una riduzione degli onorari, spese comprese, nella percentuale del 30% quale sconto per la pubblica amministrazione e risultano così sinteticamente articolati, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A:

- **Progettazione definitiva: importo complessivo Euro 826.734,52** escluso IVA e oneri previdenziali;
- **Progettazione esecutiva: importo complessivo Euro 475.962,33** escluso IVA e oneri previdenziali;
- **Coordinamento della sicurezza in fase progettuale Euro 162.213,44** escluso IVA e oneri previdenziali;

per complessivi Euro 1.464.910,30 escluso IVA e oneri previdenziali.

Le prestazioni oggetto del contratto sono quelle analiticamente indicate nell'allegato D.1, da eseguirsi nel rispetto della seguente tempistica:

- progetto definitivo: entro 150 giorni dalla redazione del verbale di inizio attività;
- progetto esecutivo: entro 120 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta validazione del progetto definitivo.

L'Operatore economico incaricato della progettazione dovrà essere munito, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, di una specifica Polizza di Responsabilità Civile Professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito del presente incarico. Tale polizza copre, in particolare, i rischi derivanti da errori e omissioni nella redazione del progetto, che possano determinare a carico del Committente nuove spese progettuali e/o maggiori costi. La polizza dovrà essere valida per tutta la durata della prestazione affidata, fino all'emissione dell'atto di Verifica di conformità per i servizi svolti.

La mancata presentazione delle polizze prima della formalizzazione dell'incarico esonera il Committente dal pagamento dei compensi professionali.

19.3 Requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria

I requisiti di seguito indicati verranno richiesti esclusivamente in capo al vincitore del concorso il quale, ai fini dell'affidamento degli ulteriori servizi di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, comprensivo del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso, oltre che dei requisiti

generali di cui al precedente art. 9.1 e dei requisiti di idoneità di cui al precedente art. 9.2, altresì dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui alle successive lettere A, B e C.

A. Requisito di capacità economico-finanziario (articolo 83, comma 1, lett. b) del Codice)

i. Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedenti la data di pubblicazione del Bando di concorso, per un importo pari ad Euro 1.464.910,30 (Euro unmilionequattrocentoses-santaquattromilanovecentodieci/30), corrispondente al 100% dell'importo dei servizi da affidare.
La richiesta del fatturato è motivata in ragione della rilevanza e complessità delle prestazioni e della conseguente necessità di disporre di una adeguata organizzazione.
Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.
La comprova di tale requisito è fornita mediante:
   - copie, dichiarate conformi agli originali depositati presso la C.C.I.A.A., dei bilanci approvati con nota di deposito e nota integrativa;

   ovvero
   - copia delle dichiarazioni annuali IVA o Modello Unico

   ovvero
   - dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile, la società di revisione o altro organo terzo), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura del fatturato globale.

   Dalla documentazione predetta dovrà emergere inequivocabilmente che il fatturato realizzato è riconducibile ai servizi di architettura e ingegneria.
   Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

B. Requisiti di capacità tecnica e professionale (articolo 83, comma 1, lett. c) del Codice)

i. Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

1,00

Categoria	Destinazione funzionale	ID Opere	Grado di complessità	Incidenza percentuale %	Valore delle opere Euro	Requisito - Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi Euro
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.20	0,95	51%	21.656.358,17	21.656.358,17
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	0,95	10%	4.404.941,70	4.404.941,70
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	19%	7.974.347,95	7.974.347,95
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	1,3	20%	8.531.083,25	8.531.083,25
				Totali:	**42.566.731,07**	**42.566.731,07**

ii. Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Gara di due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice per ciascuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella, relativi a lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,6 volte il valore della medesima. In luogo dei 2 servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

0,60

Categoria	Destinazione funzionale	ID Opere	Grado di complessità	Incidenza percentuale %	Valore delle opere Euro	Requisito - Importo complessivo minimo per i servizi di punta Euro
EDILIZIA	Edifici e manufatti esistenti	E.20	0,95	51%	21.656.358,17	12.993.814,90
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	0,95	10%	4.404.941,70	2.642.965,02
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	19%	7.974.347,95	4.784.608,77
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	1,3	20%	8.531.083,25	5.118.649,95
				Totali:	**42.566.731,07**	**25.540.038,64**

Per le categorie ID S.03, IA.02 e IA.04 ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare **non necessariamente di identica destinazione funzionale,** sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti **quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.**

Si specifica che per la restante categoria E.20 solo le attività svolte per la suddetta categoria sono da ritenersi idonee.

Per i Concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi relativi alle "ID OPERE" sono da intendersi quelli equivalenti a quelli indicati dal presente Bando in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

Per servizi svolti negli ultimi dieci anni si intendono quelli iniziati, ultimati e quelli con progetti approvati nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva, al riguardo dei progetti approvati, la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

La comprova dei requisiti è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice mediante: certificati rilasciati e vistati da committenti pubblici o dichiarazioni di privati che attestino la regolare esecuzione, con indicazione dei relativi importi e date, dei servizi sopra elencati.

Si precisa che, se i requisiti posseduti sono superiori ai requisiti sopra indicati è sufficiente comprovare il possesso dei requisiti minimi richiesti.

Nel caso di servizi espletati in affidamenti in compartecipazione con altri soggetti, dovrà essere computata, ai fini della dimostrazione dei requisiti, la quota parte dell'importo lavori relativa alla misura percentuale in cui il servizio stesso può essere attribuito al Concorrente.

Si precisa che qualora il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare i propri requisiti mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dall'Ente banditore.

C. Requisiti di idoneità professionale del Gruppo di lavoro:

- **Per i professionisti che espletano l'incarico di progettazione:** iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di affidamento del/i soggetto/i personalmente responsabile/i dell'incarico.

  Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta il certificato di iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- **Per il/i professionista/i che espleta/no l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.**
- **Per il professionista che espleta l'incarico di progettista antincendio: l'iscrizione all'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006.**
- **Per il geologo che redige la relazione geologica: iscrizione al relativo albo professionale**

19.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

C. <u>RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI COSTITUITI E NON COSTITUITI E GEIE</u>

- Il requisito di cui all'art. 19.3 lett. A relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso. In ogni caso, la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

- Il requisito di cui all'art. 19.3 lett. B, *i)* nell'ipotesi di raggruppamento di tipo orizzontale deve essere posseduto nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti in qualsivoglia misura comunque superiore a zero; nell'ipotesi di raggruppamento di tipo verticale ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.
  Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2 dicembre 2016 n. 236, il giovane professionista non concorre al raggiungimento del requisito.

- Il requisito di cui all'art. 19.3 lett B), *ii)* dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da diversi componenti del raggruppamento, fermo restando che ciascun servizio dovrà essere stato svolto per intero da uno dei componenti il raggruppamento in quanto non frazionabile.
  Nell'ipotesi di raggruppamento di tipo orizzontale il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

  Nell'ipotesi di raggruppamento di tipo verticale, ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

  Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, il giovane professionista non concorre al raggiungimento del requisito.

- Il requisito di cui all'art. 19.3 lett C), sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

D. <u>CONSORZI STABILI</u>

- La sussistenza dei requisiti di cui all'art. 19.3 lett. B, *i)* e *ii)* è valutata a seguito della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai consorziati;
- I requisiti di cui all'art. 19.3 lett. C) sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

E. <u>AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE:</u>

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

i. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

ii. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

iii. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

20 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale della proposta di idee di cui al 1° grado e del progetto di cui al 2°, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione, entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere e le modalità con cui la documentazione deve essere prodotta.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

21 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali di cui all'art. 9.1 e di idoneità di cui all'art. 9.2.

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente deve produrre la documentazione di seguito indicata:

- DGUE dell'ausiliaria contenente le dichiarazioni di cui alla Parte II, sez. A e B, alla Parte III, alla Parte IV in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI;

- PASSOE;

- dichiarazione resa dall'ausiliaria con indicazione dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; si precisa che tra i soggetti cessati dalla carica rientrano anche i soggetti che hanno rivestito le cariche di cui all'art. 80 comma 3, del Codice nell'ambito dell'operatore economico rispetto al quale l'impresa ausiliaria abbia eventualmente assunto, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, la veste di cessionario, ovvero incorporante ovvero soggetto risultante dalla fusione.

  Si precisa che l'ausiliaria dovrà altresì attestare che le dichiarazioni del DGUE relative ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l) del Codice sono state rese con riferimento a tutti i soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, nominativamente indicati dall'ausiliario stesso, ad esclusione dei casi in cui le medesime dichiarazioni sostitutive vengano rese personalmente da tali soggetti;

- dichiarazione resa dall'ausiliaria attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità il corrispettivo o, in mancanza, l'interesse economico-patrimoniale conseguito dall'impresa ausiliaria nonché, ai sensi dell'art. 89 comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; il contratto di avvalimento dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente e dell'ausiliaria.

22 PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- potrà allestire una mostra almeno dei progetti ammessi alla seconda fase e dei primi 10 migliori non ammessi, con eventuale pubblicazione.

23 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del premio avviene nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, l'affidatario comunica alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

25 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico degli aggiudicatari e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

ALLEGATI:

A3.1. Modello DGUE;
A3.2. Domanda di partecipazione;
A3.3. Protocollo d'integrità;
D1. Disciplinare tecnico per l'affidamento dell'Incarico;
D2. QE di Concorso, QE importo lavori e limite di spesa, Calcolo Categorie ai sensi del DM 17-06-2016, Calcolo Requisiti, Calcolo Parcella.